

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### ***DELIBERA***

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di apportare, ai sensi dell'ad 12 della L.R. 39/11, in termini di competenza e cassa, le variazioni al bilancio di previsione 2012, nei termini e modi indicati nella sezione "adempimenti contabili" del presente atto;
- di effettuare, ai sensi del comma 2 dell'art. 42 della L.R. 28/01 in termini di competenza e cassa le rimodulazioni tra capitoli della stessa UPB, così come indicati nella sezione "adempimenti contabili" del presente atto;
- di accertare nel bilancio di previsione 2012 l'importo di euro 120.057.503,13 ai capitoli 2052800 e 2053000, così come riportato nella sezione "adempimenti contabili" del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 2012, n. 1346**

**Approvazione partecipazione al progetto "TMT- Transparency for Mobility in Tourism" LLP-LDV-TOI-10-IT-538, nell'ambito del Programma comunitario di Apprendimento Permanente 2007-2013, sottoprogramma settoriale LEONARDO DA VINCI.**

L'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, Prof. ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

Vista la Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 che istituisce un Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente (LLP);

Visto il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee, modificato da ultimo dal regolamento (CE, Euratom) n. 1995/2006 del Consiglio del 13 dicembre 2006;

Visto il Regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione del 23 dicembre 2002, recante modalità di esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee, modificato da ultimo dal regolamento n. 478/2007 della Commissione del 23 aprile 2007;

Visto l'annuncio ufficiale dell'invito a presentare proposte (DG EAC/30/07), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale C30 del 2.10.2007, pag. 4;

visto l'Invito a presentare proposte - DG EAC/41/09 - per il programma di apprendimento permanente;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di Formazione Professionale”.

Considerato che:

- nel Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 l’Unione europea si è prefissata un obiettivo strategico: diventare l’economia fondata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale; nella stessa sede il Consiglio europeo ha chiesto al Consiglio “Istruzione” di avviare una riflessione generale sui futuri obiettivi concreti dei sistemi d’istruzione, incentrata sulle preoccupazioni e priorità comuni nel rispetto delle diversità nazionali;
- il Consiglio europeo di Barcellona del 15 e 16 marzo 2002 ha fissato l’obiettivo di rendere entro il 2010 i sistemi d’istruzione e di formazione dell’Unione europea un punto di riferimento di qualità a livello mondiale e ha invitato a intraprendere ulteriori azioni per migliorare la padronanza delle competenze di base, segnatamente mediante l’insegnamento di almeno due lingue straniere sin dall’infanzia;
- la comunicazione della Commissione relativa al piano d’azione per le competenze e la mobilità ha segnalato l’esigenza di proseguire gli interventi a livello europeo per migliorare il riconoscimento delle qualifiche accademiche e professionali;
- nella comunicazione “Costruire il nostro avvenire comune Sfide e mezzi finanziari dell’Unione allargata 2007- 2013” la Commissione ha fissato, per la nuova generazione di programmi comunitari nel settore dell’istruzione e della formazione, una serie di obiettivi quantificati che impongono un notevole aumento delle azioni di mobilità e partenariato;
- l’obiettivo generale del programma LLP è contribuire, attraverso l’apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garan-

tendo nel contempo una valida tutela dell’ambiente per le generazioni future, l’obiettivo del programma è, in particolare, quello di promuovere all’interno della Comunità, gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Preso atto che:

- il sottoprogramma settoriale “Leonardo da Vinci” risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell’istruzione e formazione professionali non di terzo livello, nonché degli istituti e delle organizzazioni che sono preposti a questo tipo di istruzione e formazione o lo agevolano;
- gli obiettivi operativi del programma Leonardo da Vinci comprendono anche: agevolare lo sviluppo di prassi innovative nel settore dell’istruzione e formazione professionale, eccettuato il terzo livello, e il trasferimento di queste prassi anche da un paese partecipante agli altri e migliorare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, comprese quelle acquisite attraverso l’apprendimento non formale e informale;
- tra le azioni finanziabili dal programma Leonardo, sono previsti: i progetti multilaterali, in particolare quei progetti, volti a migliorare i sistemi di formazione puntando sul trasferimento dell’innovazione, che adattino alle esigenze nazionali (sotto i profili linguistico, culturale e giuridico) i prodotti e i processi innovativi sviluppati in contesti diversi e i progetti multilaterali, volti a migliorare i sistemi di formazione puntando sullo sviluppo dell’innovazione e delle buone prassi;
- in risposta all’Invito a presentare proposte DG EAC/41/09 per il programma di apprendimento permanente, nell’ambito dei Progetti Multilaterali di Trasferimento dell’Innovazione (TOI), la Regione Puglia, con nota prot. 94/S.P. del 19-02-2010, nella persona dell’Assessore, pro tempore, al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale ha dichiarato la propria intenzione di partecipare alla presentazione del seguente progetto:

TIPOLOGIA DI PROGETTO	TITOLO	CODICE PROGETTO	SOGGETTO CAPOFILA
Progetti multilaterali di trasferimento di innovazione	TMT-Transparency for Mobility in Tourism: transfer and making system of methods and instruments to improve the assessment, validation and recognition of learning outcomes and the transparency of qualifications in tourism";	LLP-LDV-TOI-10-IT-538	Provincia di Reggio Calabria Assessorato F.P., sport e politiche sociali

- l'ISFOL, Agenzia Nazionale Italiana del LLP, Programma settoriale Leonardo da Vinci, ha approvato suddetto progetto e che è stata stipulata la convenzione da parte del Soggetto Capofila con la stessa Agenzia Nazionale, stabilendo quale data di avvio e di ammissibilità delle spese il 01-10-2010 e quale data di chiusura il 30-09-2012;
- le caratteristiche, le finalità, le attività del progetto e il ruolo nello stesso della Regione Puglia sono descritti nella "Scheda sintetica" di all'allegato 1 alla presente deliberazione.

Tenuto conto:

- che il progetto prevede il coinvolgimento della Regione Puglia nello svolgimento delle seguenti attività:
  1. IV Meeting transnazionale relativo alla diffusione dei risultati ed alla discussione degli output intermedi del progetto;
  2. Laboratorio per progettisti/formatori operanti nel settore del turismo della durata di 16 ore per un gruppo di lavoro (min. 10 persone) finalizzato alla presentazione ed applicazione del TMT TRASPARENCEY AND MOBILITY;
  3. Laboratorio per orientatori dei Centri per l'impiego della durata di 8 ore per un gruppo di lavoro (min. 10 persone) finalizzato all'utilizzo dei documenti "Portafoglio EUROPASS" ed in particolare l'applicazione del TMT CV EUROPASS (SW E GUIDE D'UTILIZZO, VERSIONE BETA) nei settori ristorativo e ricettivo;

- che i progetti Leonardo, come dimostrano precedenti esperienze, forniscono un'opportunità di crescita del sistema regionale della formazione professionale, grazie anche all'esperienza di cooperazione transnazionale e di trasferimento di buone prassi, derivante dagli stessi;
- dell'esigenza della Regione Puglia di avvalersi dei diversi strumenti messi a disposizione dalla Commissione Europea, per favorire la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, comprese quelle acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale, anche attraverso il confronto con altri sistemi regionali ed europei.

Ritenuto:

- di dover approvare la partecipazione della Regione Puglia al progetto Leonardo da Vinci, "TMT-Transparency for Mobility in Tourism" LLP-LDV-TOI-10-IT-538, meglio descritto nella "Scheda sintetica", allegato 1 parte integrante del presente atto;
- di dover individuare quale referente del Progetto la dott.ssa ANNA LOBOSCO, Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- di stabilire che la Regione Puglia, per l'interesse in merito alle tematiche del progetto, parteciperà agli interventi programmati, accogliendo nel proprio territorio le iniziative innanzitutto descritte, ospitando i 2 laboratori previsti presso la sede dell'Assessorato alla Formazione Professionale e il IV Meeting transnazionale presso il Cineporto di Bari - Fiera del Levante;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Formazione Professionale per i successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dal progetto stesso.

**COPERTURA FINANZIARIA** ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

***DELIBERA***

Per le motivazioni in narrativa citate e qui integralmente richiamate:

- di approvare l'adesione della Regione Puglia al

progetto Leonardo da Vinci, "TMT-Transparency for Mobility in Tourism" LLP-LDV-TOI-10-IT-538, meglio descritto nella "Scheda sintetica", allegato 1 parte integrante del presente atto;

- di individuare quale referente del Progetto la dott.ssa ANNA LOBOSCO, Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- di stabilire che la Regione Puglia, per l'interesse in merito alle tematiche del progetto, parteciperà agli interventi programmati, accogliendo nel proprio territorio le iniziative innanzitutto descritte, ospitando i 2 laboratori previsti presso la sede dell'Assessorato alla Formazione Professionale e il IV Meeting transnazionale presso il Cineporto di Bari - Fiera del Levante;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Formazione Professionale per i successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dal progetto stesso;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e smi;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul sito istituzionale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Allegato 1 – Scheda sintetica**

PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI 2007-2013

PROGETTO LLP- "TMT-Transparency for Mobility in Tourism"- LLP-LDV-TOI-10-IT-538,

## PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI 2007-2013

## MULTILATERAL PROJECTS TRANSFER OF INNOVATION

PROGETTO LLP-LDV-TOI-10-IT-538

**TMT-Transparency for Mobility in Tourism:** transfer and making system of methods and instruments to improve the assessment, validation and recognition of learning outcomes and the transparency of qualifications in tourism";

PARTENARIATO

N.	SOGGETTO	NATURA	NAZIONALITA'
<b>P0</b>	Provincia di Reggio Calabria (CAPOFILA)	Ente pubblico	Italia
<b>P1</b>	UNIVERSITA' DEI SAPORI	sarl	Italia
<b>P2</b>	Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e promozione turistica - CST	Research Organization	Italia
<b>P3</b>	ITALIA Forma	srl	Italia
<b>P4</b>	Provincia di Perugia	Ente pubblico	Italia
<b>P5</b>	REGIONE PUGLIA	Ente pubblico	Italia
<b>P6</b>	ZDZ	Ass. formatori/docenti	Polonia
<b>P7</b>	Polska Agencja Rozwoju Turystyki S.A.	Ente privato	Polonia
<b>P8</b>	CNIPMMR	ONG	Romania
<b>P9</b>	Tourism, Hotel and Restaurant Consulting	Ente privato	Romania

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

<b>FINALITÀ DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto TMT ha per oggetto il trasferimento e la messa a sistema di due prodotti/risultati realizzati nell'ambito di due iniziative distinte finalizzate alla promozione della trasparenza delle qualifiche professionali nel comparto del turismo con un distinguo tra filiera dell'ospitalità alberghiera e filiera della ristorazione;</p> <p>Il progetto TMT si propone di attivare un processo di implementazione reciproca delle buone prassi prodotte e di adattarle ai sistemi di formazione, alla cultura, ai fabbisogni e alle necessità dei target group dei Paesi e dei territori coinvolti, in modo che siano integrati ed interfacciabili con gli strumenti comuni di trasparenza e di riconoscimento: EQF, Europass portfolio, sistema europeo di trasferimento dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).</p> <p>In particolare il progetto TMT intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) adattare e implementare descrittori comuni della qualifications a livello transnazionale, nazionale e settoriale (settore ricettivo e food) a completamento e rappresentazione dell'intero comparto economico produttivo del turismo;</li> <li>2) trasferire, sperimentare e mettere a sistema, attraverso un processo di adattamento e condivisione con il partenariato nazionale e transnazionale, i seguenti dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrizione delle qualifiche in termini di competenze e Units;</li> <li>- quadro dei punti, assegnabili in base alle specifiche tecniche dell'<del>ECVET</del> Open Units;</li> <li>- procedure per l'assestment e per la valutazione, la certificazione, il riconoscimento di risultati di apprendimento ottenuti in contesti formali, informali e non formali quali output del progetto ECFVET IN FOOD I/06/B/F/PP-154110 soggetto proponente Università dei sapori scarl;</li> </ul> </li> </ol>
------------------------------	--

***Allegato 1 – Scheda sintetica***

PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI 2007-2013

PROGETTO LLP- "TMT-Transparency for Mobility in Tourism"- LLP-LDV-TOI-10-IT-538,

	<p>3) trasferire e mettere a sistema, attraverso un processo di adattamento e condivisione con il partenariato, software e database a supporto della compilazione del CV Europass quale output del progetto New Hospitality I/06/B/F/PP-154078 soggetto proponente Centro Italiano di studi Superiori sul turismo e sulla promozione turistica (CST).</p>
<b>STRATEGIA DEL PROGETTO</b>	<p>Nello specifico le attività sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esplicitare le competenze contenute nel NEW HOSPITALITY EUROPASS secondo format e regole di rappresentazione delle competenze tecnico-professionali definite dal progetto ECFVET in FOOD;</li> <li>- rappresentare le figure professionali individuate e correlate alle unità minime delle competenze nel NEW HOSPITALITY EUROPASS secondo il format delle Units definito nel progetto ECFVET in FOOD;</li> <li>- integrare il NEW HOSPITALITY EUROPASS con le competenze tecnico-professionali e le Units relative al settore della ristorazione prodotte nel progetto ECFVET in FOOD;</li> <li>- assemblare il Kit di ricerca necessario per la realizzazione del WP 3 "Analisi dei bisogni del settore e dei target group" e per le altre fasi di lavoro che devono produrre risultati quali - quantitativi comparabili;</li> </ul> <p>Considerati gli esiti dell'analisi svolta dal Centro Nazionale Europass che designano l'Europass Curriculum Vitae (ECV) come lo strumento più diffuso tra studenti, lavoratori e persone in cerca di occupazione, ma che ne rileva dei limiti dettati dalla complessità di compilazione, si intende far testare il prodotto oggetto di trasferimento ai partner e in particolar modo ai consulenti (orientatori, operatori dei Centri per l'impiego, docenti) che spesso supportano i soggetti nella compilazione dello stesso.</p>
<b>ATTIVITA' REGIONE PUGLIA</b>	<p>Nell'ambito del progetto è previsto che la Regione Puglia – Servizio Formazione Professionale realizzi le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 2 laboratori: il primo finalizzato alla formazione degli operatori dell'orientamento circa l'utilizzo dei documenti Portfolio Europass e nello specifico l'applicazione del TMT CV EUROPASS (software e relative guide di utilizzo, versione beta) nel settore ristorativo e ricettivo; l'altro laboratorio è finalizzato alla formazione dei progettisti/formatori operanti nell'ambito del turismo per la presentazione e l'applicazione pratica del TMT transparency and mobility, documento tecnico contenente procedure e strumenti per la progettazione dell'offerta formativa, l'assestment, la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei risultati di apprendimento ottenuti in contesti formali, informali e non formali sempre riferiti al settore ristorativo e ricettivo;</li> <li>- organizzazione e realizzazione del IV meeting transnazionale</li> </ul>